



## **“La voce delle PMI in Europa”**

### **Comunicato Stampa**

### **L’UEAPME elegge un nuovo Presidente. Andrea Bonetti : « Sono orgoglioso dei risultati conseguiti dall’UEAPME nei quattro anni del mio mandato »**

**Bruxelles, 14 Novembre 2002.** L’UEAPME, l’organizzazione degli artigiani e delle PMI europee ha eletto il suo nuovo Presidente il lussemburghese Paul Reckinger che sostituisce l’italiano Andrea Bonetti, e che sarà affiancato da un Comitato di Direzione di 10 Vice-Presidenti. Nel corso del Consiglio di Amministrazione e poi dell’Assemblea si è proceduto a prorogare la scadenza dell’incarico al Segretario Generale Hans Werner Muller, prevista per la fine del 2004, alla fine del 2006, data in cui scadrà il mandato della nuova presidenza.

La presidenza Bonetti è costellata di importanti successi. Tra i principali occorre ricordare la messa in opera dell’accordo sul Dialogo Sociale, firmato con l’UNICE dal suo predecessore Kamminga nel 1998 ma che è stato concretamente avviato durante la presidenza Bonetti. Nel suo discorso di commiato ha tenuto a sottolineare che « far parte del Dialogo Sociale è fondamentale. Ho constatato personalmente in questi anni che la differenza tra le organizzazioni che contano e quelle di minore importanza risiede nella partecipazione o meno al Dialogo Sociale. O si è dentro o si è fuori, non esistono posizioni intermedie». Secondo Bonetti l’UEAPME ha raccolto già molti frutti dalla partecipazione al Dialogo, a cominciare da una migliore reputazione e visibilità, fino a consentire ai propri delegati di essere lì dove « nascono e vengono analizzate le principali questioni ». Il fatto di partecipare alle riunioni della Trojka europea, ad esempio, e nell’ambito del quadro macro-economico, consente all’UEAPME di rappresentare al meglio gli interessi delle proprie imprese. Un altro notevole successo della Presidenza Bonetti è il miglioramento dei rapporti con i Sindacati Europei (CES) che ha avuto il suo culmine nella firma dell’accordo sul telelavoro avvenuta nel Luglio 2002.

A livello interno, la realizzazione più importante è stata la fusione UEAPME – Europmi (1999), che ha permesso di razionalizzare la rappresentanza dell’artigianato e delle PMI in Europa ed aumentato la credibilità delle imprese associate agli occhi delle istituzioni comunitarie. Inoltre il fatto di divenire l’unico soggetto rappresentativo delle PMI su scala europea ha consentito all’organizzazione di aumentare il numero dei suoi membri negli ultimi due anni. Attualmente l’UEAPME associa 72 organizzazioni di 34 paesi, che rappresentano gli interessi di più di 10 milioni di artigiani e PMI, per un totale di 50 milioni di operatori in Europa.

\*\*\*\*\* End \*\*\*\*\*

*Remarque pour les éditeurs* : Pour toute information complémentaire, veuillez contacter Guido Lena au +32 2 285 0713

Raphael Anspach, Press officer  
Tel: +32 2 230 7599/ Fax: +32 2230 7861  
Email: [pressoffice@ueapme.com](mailto:pressoffice@ueapme.com)  
Web: [www.ueapme.com/pressroom](http://www.ueapme.com/pressroom)